

10/11/20

**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"E. GIANNELLI"**

✉ Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)

C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 0833509756

www.iissparabita.it – [leis033002@istruzione.it](mailto:leis033002@istruzione.it)



I. I. S. S. "E. GIANNELLI" - PARABITA  
**Prot. 0017669 del 17/11/2020**  
01 (Uscita)

Ai Sigg. Docenti  
Agli allievi e loro famiglie  
Al DSGA  
Al Personale ATA  
O.O.S.S.

A seguito di sollecitazioni da parte di alcuni docenti, con la presente intendo offrire alcuni chiarimenti:  
Le Ordinanze del Presidente della Giunta Regione Puglia n. 407 del 28.10.2020 e n. 413 del 06.11.2020, così come il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020 e la nota ministeriale prot.n.1990 del 5.11.2020 esortano a svolgere le attività laboratoriali in presenza, ritenendoli "caratterizzanti e non altrimenti esperibili" considerandole "parte integrante e sostanziale dei curricoli".

Sulla base di questa normativa, si è organizzato l'orario settimanale prevedendo i soli laboratori, l'acquisizione delle competenze tecnico professionali necessita della didattica laboratoriale in presenza poiché, presso il proprio domicilio, difficilmente gli allievi hanno a disposizione materiali e strumentazioni idonee. A questo si aggiunge un aspetto non secondario relativo alla sicurezza, mi riferisco soprattutto al laboratorio coreutico: nel momento in cui un allievo per eseguire un movimento coreografico, presso il proprio domicilio, dovesse farsi male ciò implicherebbe una questione di attribuzione di responsabilità nei confronti del docente. Invito, quindi, i Sigg. Docenti, facendo leva sulla indubbia etica professionale, a sollecitare gli allievi alla frequenza dei laboratori, tenuto conto che nella nostra scuola sono applicate integralmente le norme anti Covid.

La normativa, sopra citata, più volte sottolinea la necessità di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. In particolare la nota ministeriale prot.n.1990 del 5.11.2020 invita i Dirigenti Scolastici ad assicurare quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua, nell'interesse degli studenti e delle studentesse. L'inizio delle lezioni in DDI alle h. 9, oltre a rispondere alla richiesta perentoria del DPCM del 3.11.2020, permette di conciliare la DDI con la frequenza in presenza dei disabili e dei BES, tenuto conto che essi entrano a scuola a quell'ora e possono usufruire delle lezioni a distanza. In questo modo, gli alunni con bisogni educativi speciali ed eventualmente i compagni di classe che in misura del 25% possono stare in aula, così come la restante parte da casa usufruiscono ugualmente del diritto all'istruzione.

In ultimo, sulla base di quanto constatato in questi giorni, ritengo che nel caso in cui, già alle ore 9, si registrasse l'assenza dell'intera classe, il docente, in orario in quel giorno per le ore successive, può, quando è libero dalla didattica (ora buca), tornare al proprio domicilio e proseguire con la DDI. Proprio per etica professionale, il docente deve però recarsi presso la propria sede di servizio per constatare di persona l'assenza della classe e non verificare, a priori, telefonicamente la presenza o meno della classe.

Con la speranza che queste note siano chiarificatrici e rispondano alle osservazioni avanzate, Vi ringrazio per la collaborazione in questa fase difficile di emergenza sanitaria.

Parabita 17 novembre 2020

Il Dirigente Scolastico  
prof. Cesimo Prete